

OBLÒ
è anche
su internet,
all'indirizzo
www.oblomagazine.net

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

Per contattare
la redazione
di
OBLÒ
telefona al
333 29 98 502

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 16 - Aprile 2016

Indignati e preoccupati: ecco i commenti delle persone dopo i recenti fatti di cronaca

I noti fatti di cronaca avvenuti la settimana scorsa (di cui riferiamo dettagliatamente all'interno) e che hanno avuto, soprattutto nella giornata di mercoledì 13 aprile il loro culmine, con l'episodio dei due individui, a bordo di uno scooter, di cui uno armato di un fucile a canne mozzate e col volto coperto da passamontagna e l'altro che indossava un casco integrale, che percorrevano alcune strade cittadine, sedi di due istituti scolastici, hanno monopolizzato (e tutt'ora lo fanno) la cronaca cittadina di questo periodo. I gravi episodi di violenza iniziati nelle ore notturne con sparatorie all'indirizzo di cose e persone,



fino al transito di uomini armati davanti alle scuole ed agli alunni impauriti barricati nelle aule, hanno lasciato visibili tracce di indignazione e di rabbia sui social network, come testimoniano i commenti pubblicati attraverso internet da tanti cittadini comuni e genitori arrabbiati. Ed ai quali qui abbiamo dato risalto.

Persone comuni che cercano di capire com'è stato possibile che, in pieno giorno e dinanzi a centinaia di persone, abbiano sfilato due uomini armati, che hanno agito nella consapevolezza di sfidare lo Stato e le sue leggi. Vale comunque la pena ricordare che si arriva in un territorio ad un simile livello di insicurezza e di pericolo, grazie al concorrere di vari fattori, tra cui l'azione della criminalità; l'assenza di sistemi di prevenzione; l'esiguo numero di uomini e mezzi delle Forze dell'Ordine (contrariamente a quanto sta accadendo in questi giorni) ed il perdurante atteggiamento omertoso della comunità locale (fatta eccezione per qualcuno), tenuto in vita nonostante gli episodi criminosi, perpetrati sia ai danni di privati cittadini che contro la cosa pubblica.

Atteggiamento che favorisce, con tanto di complicità, il

comportamento malavitoso espresso a qualsiasi livello. Tornando alle preoccupazioni ed alle indignazioni espresse dai nostri concittadini, **Anna L.**, in stato di choc, scriveva:

“Mi allarmo, se sento dire che due uomini si aggirano per la città con un'arma in mano nei pressi delle scuole. E poi sento dire di non esagerare!”. Nel mirino degli utenti della piattaforma comunicativa erano in tanti a puntare il dito contro il primo cittadino, come si evince dalle parole incisive e determinate di **Francesca R.** la quale scriveva: “Sono terrorizzata solo al pensiero...Questo ci ha rotto le scatole, perché in questo paese ognuno fa quello che gli pare...Questi si sono fatti il giro per il paese senza controllo. Questa è la dimostrazione che le Forze dell'Ordine sono al suo fianco, per proteggerlo dai disoccupati e dalle mamme incazzate”.

E **Franca R.** aggiunge: “Quest'amministrazione comunale è troppo impegnata a far quadrare i conti e noi poveri genitori adesso siamo terrorizzati. Lei deve imparare che accade qualcosa di irreparabile e le scuole devono essere supervigilate dai collaboratori all'interno e dai Vigili Urbani all'esterno...Se toccano i nostri figli, caro Sindaco, non so cosa potrebbe succedere”.

“**Giusy R.** dal canto suo, scriveva: “Mentre al Secondo Circolo si parlava contro la camorra, è passata una moto con due persone a bordo armate, mentre dovevano uscire gli alunni. Un collaboratore ha avvertito la Preside e le maestre hanno chiuso i cancelli per precauzione. Alcuni genitori si sono avventati anche contro le maestre. Che schifo”.

Angelo R. invece, è più propositivo e scriveva: “Dobbiamo introdurre il sistema di videosorveglianza nei punti strategici della città, per tutelare i nostri concittadini. Acerra lo può e lo deve fare”.

Giuseppe D.M.

precisava:

“Indipendentemente dal numero delle persone, so che stiamo rovinando Acerra. Speriamo che il Sindaco, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, metta fine a



questo scempio”. Le indagini, che proseguono senza sosta, sono coperte dal massimo riserbo, ma orientate verso la guerra tra bande per il controllo dello spaccio di sostanze stupefacenti.



STUDIO LEGALE
Ciotola & Partners
di Avv. Antonio Ciotola
PENALE e MULTIDISCIPLINARE
(Civile-Previdenziale-Assicurativo)



Viale di Augusto, 162
80125, Napoli

360 GRADI
di Assistenza Legale

Corso Garibaldi, 72
80011, Acerra
(si riceve previo appuntamento)

info@studiogalearcietola.net
avv.ciotola@studiogalearcietola.net
http://studiogalearcietola.net

Tel.: 081 5938135 - Cell.: 335 5359403



Progetto LINGUE
INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI
www.progettolingue.org

Per info: 338.815.08.08

C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

**ZUPPA DI COZZE
ROSSA
e NAPOLETANA**

**ANCHE PIATTI DA PREPARARE PER TE
CONSEGNA A DOMICILIO**

**Corso Vittorio Emanuele, 52 - ACERRA
Tel.: 081 5205211 - 334 3288083 - 334 3288160**



APERTA A PRANZO

Tentano di strangolare omosessuale adescato sul web

Rischiava di morire strangolato per mano di due minori, che l'avevano adescato a Maddaloni, per una prestazione sessuale un omosessuale acerrano, non dedito però alla prostituzione, come detto in un primo momento.

I due giovani, che avevano contattato la vittima attraverso internet, dopo aver contrattato la prestazione sessuale, resisi conto che il 38enne aveva un costoso cellulare ed un portafoglio bello gonfio, lo aggredivano con un laccio, cercando di strangolarlo, per impossessarsi degli oggetti. Fortunatamente la vittima riusciva a divincolarsi e a non farsi sopraffare dai suoi aguzzini, liberandosi in qualche modo e mettendoli in fuga. In quel momento transitava una pattuglia dei Carabinieri dell'aliquota radiomobile, che provvedeva a soccorrere il malcapitato che, tra le lacrime, raccontava la sua disavventura, riuscendo a fornire elementi utili alle indagini. Al termine delle quali i Militari dell'Arma riuscivano a dare un'identità ai due aggressori, entrambi di Maddaloni, che si erano serviti di

facebook, per contattare il transessuale per una prestazione sessuale dietro compenso. I due ragazzi, di cui non veniva resa nota l'età, venivano bloccati più tardi dai Carabinieri, mentre stavano rientrando nelle rispettive abitazioni. Veniva anche ritrovato il laccio usato per l'aggressione.

La vittima veniva accompagnata in ospedale, per essere refertato per le escoriazioni che presentava al collo e per ricevere le cure del caso dal personale sanitario. Gli arrestati, dopo essere stati condotti in Caserma per l'espletamento delle formalità di rito, venivano condotti presso il centro di prima accoglienza dei Colli Aminei di Napoli.

L'Autorità Giudiziaria li riteneva responsabili del reato di tentata rapina e disponeva, per uno dei due giovani, la permanenza presso il proprio domicilio e, per l'altro, la permanenza presso una comunità terapeutica.

Controlli sul corretto svolgimento della differenziata e contro il sacchetto selvaggio

Giro di vite sulla corretta differenziazione dei rifiuti in città. Nei giorni scorsi i Vigili Urbani, coadiuvati dal personale dell'Ufficio Igiene Urbana e dagli operatori della società Falzarano, avviavano un'operazione di controllo della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale, elevando diversi verbali per il non corretto conferimento dei rifiuti e per il mancato utilizzo dei contenitori di vario colore, di cui sono dotate le utenze domestiche e commerciali. L'azione di controllo della Polizia Municipale continuava, poi, anche contro la pratica criminale dello sversamento del sacchetto selvaggio. Inoltre, sempre per migliorare le condizioni igienico-sanitarie, prendeva il via un progetto sperimentale, per portare la raccolta differenziata anche all'interno del campo rom sito in

località "Candelara", affidando il corretto svolgimento della stessa agli abitanti del campo.

Pertanto, dopo l'ennesima attività di attenta pulizia della zona periferica locale dai rifiuti illecitamente sversati, effettuata nel corso dell'ultimo mese, venivano portati nel campo bidoni, carrellati ed altro materiale per la raccolta dei rifiuti ed iniziava anche l'azione degli operatori, per insegnare la corretta pratica della differenziazione dei rifiuti.

I controlli dei poliziotti municipali e degli addetti continuavano anche nei giorni successivi. Con le famiglie che abitano quel campo si è stretto un'intesa per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie in loco.

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanterna

**PIZZA NOVITÀ
IMPASTO
CON CARBONE
VEGETALE**

VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

**VASTA OFFERTA DI
BIRRE ARTIGIANALI
CHIARE E SCURE**

Assaggia le nostre eccellenze campane...
*Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio
e tanti altri ingredienti...*

**PAGNOTTIELLO CON HAMBURGER DI CHIANINA
O DI ANGUS IRLANDESE O SVARIATI CONDIMENTI**

Consegna a domicilio **PIZZA per CELIACI**

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito www.lalanternina.com

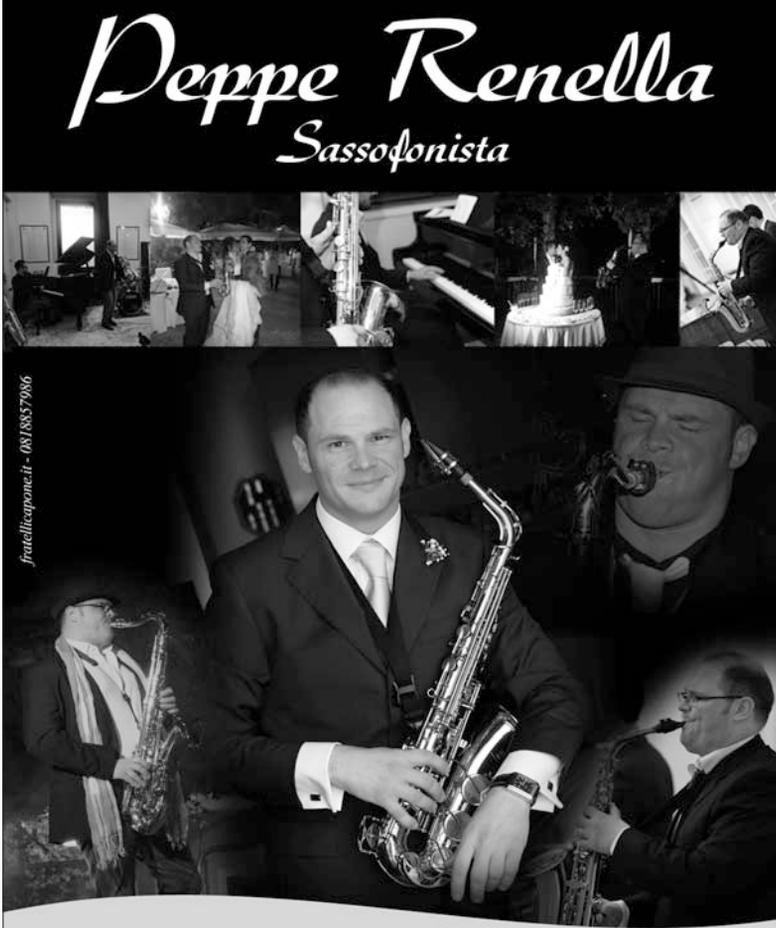




Peppe Renella
Sassofonista

*I vostri desideri più belli diventano realtà
grazie alla Musica di Peppe Renella
che saprà trovare le giuste soluzioni musicali
per il vostro Evento, con Esperienza e Professionalità.*

Info: cell.: 338 2993306 e-mail: saxpeppe@hotmail.it 



Nuovo blitz antiassenteismo: deferiti alla Procura due dipendenti addetti al campo sportivo

Appena 15 giorni fa riferimmo del rinvio, al prossimo 9 maggio (così come deciso durante il dibattimento tenutosi il 21 marzo scorso), del maxiprocesso a carico di 61 dipendenti comunali, rinvii a giudizio il 5 marzo 2015 dal Giudice per le Udienze Preliminari del Tribunale di Nola, **Martino Aurigemma** che accolse, dopo ben sei tra udienze e rinvii, la quasi totalità delle richieste avanzate dal Gip **Paola Borrelli**, con l'accusa di falsa attestazione della presenza attraverso mezzi meccanici presenti nell'Ente (orologi marcatempo) e quindi, in pratica, di marcare reciprocamente i badge, per coprire ritardi ed assenze ingiustificate dal lavoro.

Gli imputati (per i quali comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), rappresentati dai loro legali davanti al giudice monocratico **Anna Imparato**, per difendersi dalle accuse loro ascritte, furono oggetto di un blitz antiassenteismo, effettuato il 3 giugno 2013 nel palazzo bianco di Viale della Democrazia dagli agenti del Commissariato di Polizia e coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola.

Adesso ci risiamo, visto che erano gli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, agli ordini del Comandante Felice D'Andrea, ad effettuare, lo scorso 5 aprile, un blitz antiassenteismo all'indirizzo degli addetti del campo sportivo di via Manzoni. Al termine di una serie di accertamenti incrociati erano due i dipendenti deferiti alla Procura nolana.



A loro carico venivano ipotizzati i reati di favoreggiamento (per il primo), di truffa (per il secondo).

Ovviamente le indagini sono ancora in corso e non si esclude che il Pubblico Ministero del Tribunale di Nola, che ha ricevuto sulla propria scrivania il fascicolo, contenente una dettagliata informativa di reato, non possa affidare nei prossimi giorni (a meno che non l'abbia già fatto) una delega d'indagine ai caschi bianchi, finalizzata ad acquisire ulteriori elementi utili alle indagini, volti a chiarire altri aspetti della vicenda. Per il momento vige il massimo riserbo sui due indagati, per i quali comunque vige la presunzione

d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato. Nel corso delle indagini i poliziotti municipali hanno sentito a sommarie informazioni testimoniali, in qualità di persone informate sui fatti, una mezza dozzina tra impiegati, lavoratori socialmente utili e funzionari comunali.

Al momento del controllo, scattato in un orario anomalo, presso la struttura sportiva non c'era nessuno. Sarebbe che di coloro, che risultavano in servizio quel giorno, due avevano regolarmente utilizzato il proprio badge, prima di allontanarsi dal luogo di lavoro mentre il terzo, contattato dai propri familiari, si sarebbe allontanato senza smarcare, per condurre un familiare al Pronto Soccorso di una struttura ospedaliera del circondario.

Venuto a conoscenza del controllo in atto da parte dei Vigili Urbani, l'uomo sarebbe ritornato sul posto di lavoro unitamente al congiunto al seguito, che avvertiva nuovamente un malore (di cui, pare, soffre da tempo), tanto che si rendeva necessario allertare e far giungere sul posto un'autoambulanza, con la quale la sventurata veniva condotta presso il Pronto Soccorso della locale clinica "Villa dei Fiori". Tornando alle indagini, queste sono andate avanti per giorni e sulle stesse è stato mantenuto il massimo riserbo, per evitare che in qualche modo la notizia trapelasse (anche se la stessa, in poco tempo, è divenuta di dominio pubblico).

Di certo c'è che quel giorno erano in atto alcune manifestazioni sportive sia all'interno della tendostruttura, che funge da palazzetto dello sport e sia sul campo da calcio. Oltre alla presenza dell'utenza cittadina che, quotidianamente, si reca a fare jogging o attività sportiva non da competizione.

Ovviamente la notizia ha del clamoroso, visto che l'eco sulla questione assenteismo non si è mai spenta durante questo lungo periodo, visto anche che i giudizi nolani bollarono come "massiccio e radicato" questo malcostume.

Solo nei prossimi giorni sapremo se saranno adottati anche eventuali provvedimenti amministrativi che, appunto, prevedono la messa in moto delle convocazioni dei dipendenti davanti alla Commissione disciplinare, che provvede a raccogliere, in contraddittorio, le giustificazioni degli impiegati. Ufficio Provvedimenti Disciplinari del Comune, il cui Collegio giudicante è composto dai Dirigenti comunali.

Nino Pannella

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

Mercuries

Società Coop. Sociale

dei F.lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338

Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA

Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)

Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

Per i clienti delle prostitute multe salate e rischio di sequestro del veicolo

Dallo scorso 11 aprile avere rapporti sessuali a pagamento può costare molto caro. E quanto emerge dall'apposita Ordinanza n.9 emessa dal Sindaco **Lettieri**, che prevede il pagamento di **498 euro** di ammenda (con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento in misura ridotta), oltre al sequestro del veicolo per i clienti delle numerose prostitute, che affollano le strade provinciali.

E a finire sotto sequestro sarà anche il denaro, che gli eventuali clienti avranno corrisposto in cambio della prestazione sessuale. Come pure è vietato, sull'intero territorio comunale, "assumere atteggiamenti, comportamenti ovvero indossare abbigliamento, che manifestano in modo inequivocabile l'intenzione di adescare o esercitare l'attività di meretricio". Per prostitute e transessuali, sorpresi ad esercitare la professione lungo le strade, che ricadono nel territorio cittadino, è prevista la denuncia alle Forze dell'Ordine.

A determinare il giro di vite da parte dell'Ente comunale è stata l'emergenza prostituzione, che ha raggiunto da tempo livelli di guardia soprattutto nelle immediate periferie della città e che non riesce ad essere stroncata, nonostante la continua ed incessante opera di repressione di Polizia e Carabinieri.

Sono decine le donne che mettono in vendita il proprio corpo, soprattutto extracomunitarie, che si assiepano lungo le strade provinciali e nei pressi della zona industriale acerrana. "Abbiamo adottato quest'Ordinanza contingibile ed urgente a tutela della sicurezza della circolazione stradale, della pubblica incolumità e della sicurezza urbana - spiega il primo cittadino - nonché con il fine di ridurre fortemente gli interessi criminali legati alla sfruttamento della prostituzione". Sono in molti che, a tutte le ore del giorno, sostano in prossimità delle lucciole, per concordare la prestazione sessuale provocando, in particolare lungo le arterie provinciali dirette nel casertano e verso il Comune di Marigliano, pericolosi ed improvvisi rallentamenti del traffico automobilistico.

Ma a finire nel mirino degli amministratori locali c'è anche la volontà di voler tutelare il decoro e la moralità, duramente intaccati da "pratiche di sfruttamento incompatibili con i valori fondanti di questa comunità".

La prostituzione in Italia non è un reato e l'Ordinanza sindacale, che

abroga tutte le precedenti in contrasto e che è valida fino al 31 ottobre prossimo, mira a stroncare il fenomeno dal lato della folla schiera dei clienti attraverso il deterrente della maximulta, che gli agenti della Polizia Municipale dovrebbe contestare, a coloro che saranno sorpresi a contrattare la prestazione sessuale a pagamento con le operatrici sessuali.

Le quali provocano una turbativa all'ordinato andamento della convivenza sociale della comunità locale. In Comune sono certi che la sanzione possa essere applicata in forza di un Decreto adottato dal Ministero dell'Interno il 5 agosto del 2008, che dava ai Sindaci la possibilità di intervenire a tutela della sicurezza stradale e dell'uso corretto degli spazi pubblici, ma la cui costituzionalità è stata in passato contestata dalla Corte di Cassazione.

Dal divieto di contattare o sostare nei pressi delle prostitute sono esclusi gli operatori sanitari ed i volontari delle associazioni per il recupero delle donne in strada. Alla luce dei fatti il provvedimento si profila di difficile attuazione, visto e considerato l'esiguo

numero del personale della Polizia Locale, già ampiamente impegnato in azioni di contrasto alle varie azioni illegali ed illecite commesse sul territorio urbano ed in servizi di controllo della viabilità, del commercio e del corretto svolgimento del servizio di igiene urbana e del conferimento dei rifiuti solidi urbani, attuato secondo le disposizioni vigenti.

Qualche anno fa, proprio per mettere in atto questo tipo di contrasto alla prostituzione, un agente del locale Comando di Polizia Municipale venne tratto in arresto e condannato ad una pena detentiva di quattro anni (confermata anche dal processo d'Appello e che tutt'ora sta scontando ai domiciliari), in quanto accusato di estorsione ai danni di una lucciola, quantunque l'agente (attualmente sospeso dal servizio) si sia sempre professato innocente.

A farlo condannare furono le dichiarazioni rese dal marito della donna, che l'accompagnava sul "luogo" di lavoro il quale, nel corso del processo, ribadì di aver visto il poliziotto municipale raggiungere la moglie, mentre questa esercitava il proprio "mestiere" in un fondo privato e lontano dalla strada provinciale.





SOCIETA' DI SERVIZI
S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. 081 19660173 - Cel. 333 2262027 - Fax 081 00 80894

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax 081 0147091
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani



DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI •	DICHIARAZIONI 730 •
BORSE DI STUDIO •	PRATICHE PENSIONI •
MATURITÀ ASSEgni VARI •	CONSULENZA DEL LAVORO •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI •	SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...



Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE®
PIZZAIUOLI



PIZZA A PRANZO
SERVIZIO A DOMICILIO
CORSI PER PIZZAIUOLI

NAPOLITANI

Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855

Questione muro via Sand: la sentenza del Tribunale di Nola

Dopo cinque anni di processo, il 5 aprile scorso veniva emessa la sentenza del Tribunale di Nola di assoluzione dall'accusa di tentata truffa ai danni del Comune, perché il fatto non sussiste, del Dirigente comunale **Francesco Annunziata**, dell'Arch.**Gianluca Panico** e delle sorelle Russo.

La vicenda è quella relativa al muro di cinta del fondo, sito in via Sand, di proprietà di **Russo Giuliana** e **Russo Consiglia**, rispettivamente sorella e moglie dell'ex Consigliere comunale **Antonio Bicucci** (Pd), destinatarie di una somma pari a **25.357,24,00** corrispostale dall'Amministrazione cittadina targata **Tommaso Esposito** attraverso la Delibera di Giunta comunale n.30 del 1.4.2011, a seguito di una Determina dirigenziale recante in calce la firma del suddetto Dirigente, con cui invitava l'esecutivo a deliberare per la corresponsione della somma alle due sorelle a titolo di risarcimento.



Il muro, infatti, accanto al quale erano depositati i rifiuti solidi urbani, era stato più volte danneggiato sin dal 2008 dai mezzi delle società, che si occupano del servizio cittadino di igiene urbana.

Fino al crollo definitivo, che si ebbe per effetto delle azioni delle pale meccaniche dei mezzi deputati alla raccolta dei rifiuti. Sempre dall'esame degli atti si evince che un primo risarcimento, pari a **2600,00 euro**, era stato pagato alle sorelle Russo dall'assicuratore della ditta incaricata della raccolta dei rifiuti.

Un secondo risarcimento, pari a **2300,00 euro**, era stato riconosciuto alle istanti con sentenza del Giudice di Pace di Acerra in data 12.01.2011. A seguito del parziale crollo del muro, poi interamente demolito a cura del Comune, le proprietarie chiesero e quindi ottennero dal Comune il risarcimento dell'ulteriore danno patito, quantificato mediante perizia di parte, ritenuta congrua dagli organi comunali competenti, in euro 25.357,24. Anche perché la ditta responsabile del sinistro, questa volta, si disinteressò completamente del crollo definitivo del manufatto.

L'atto amministrativo firmato dal Dr. Annunziata scatenò, dunque, una sequela di denunce, di reazioni politiche e di interventi degli organi investigativi, con gli uomini del locale Commissariato di Polizia, coordinati dal Pubblico Ministero del Tribunale nolano

Carmine Renzulli, che ascoltarono l'ex componente la Pubblica Assise **Cuono Lombardi** (oggi Assessore allo Sport della Giunta **Lettieri**), le cui dichiarazioni dettero il via a: querelle politico-giudiziarie, querele, indagini del Commissariato di Polizia, avvisi di garanzia, rinvii a giudizio, attacchi mediatici e manifesti al vetriolo, fatti

affiggere dal gruppo consiliare del Pdl, allora composto dai Consiglieri Bigliardo, Liguori, Buonavolontà, Di Fiore ed Esposito. Proprio in uno di questi si leggeva:

"Il Sindaco **Tommaso Esposito**, con una delibera a dir poco scandalosa, ha "regalato" alla moglie di un Consigliere comunale del Pd euro 25.357,24,00. Questa delibera è profondamente illegittima, illecita ed ingiusta: ancora una volta con il finto moralizzatore **Esposito** si applicano due pesi e due misure.

I cittadini comuni da un lato devono fare almeno 5 anni di cause, per ottenere il risarcimento di un diritto violato, mentre dall'altro per il Consigliere del Pd è bastata una cortese richiesta, una perizia di comodo ed una confortevole attesa di un mese...."

Ed è così che si è giunti allo scorso 5 aprile, con la sentenza letta in aula dal Giudice monocratico del Tribunale di Nola Dott. **Ardolino**, di assoluzione per i quattro imputati, di certo non degli habituè dei palazzi di Giustizia, difesi dagli avvocati **Domenico Buonincontro**, **Domenico Castaldi** e **Cricri** i quali, nel corso del lungo dibattito, hanno smontato l'intero castello accusatorio, dimostrando l'infondatezza delle accuse, che fin da subito erano apparse deboli.

A seguito della sentenza di assoluzione l'ex Consigliere **Bicucci** scriveva una lettera aperta alla città, che riportiamo nella pagina successiva.

Joseph Fontano



FARMACIA
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia Articoli per bambini
Cosmetici e dietetici Prodotti Sauber
Calzature Sanagens Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano* Avv. *Maria Auriemma*
Avv. *p. Raffaele Garofalo* Avv. *p. Teresa Di Buono*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

demarmo s.r.l.

professionisti nella lavorazione del marmo

LAVORAZIONE ARTISTICA DEL MARMO

ARREDI INTERNI ED ESTERNI PUBBLICI E PRIVATI

OGGETTISTICA E ARTE FUNERARIA

Via Sannereto, complesso ILSA - ACERRA
Tel. 081 885 79 23 - Fax 081 318 91 03

L'ex Consigliere Bicucci scrive una lettera aperta alla città

Proseguendo sulla vicenda del "muro della discordia", di cui riferivamo nella pagina precedente e sulla lettera aperta alla città, scritta dall'ex Consigliere comunale **Bicucci**, all'indomani della sentenza emessa dal Tribunale nolano, questi scriveva: "Gli ultimi cinque anni sono stati per me un lungo calvario, carichi di una profonda e lacerante sofferenza quotidiana.

L'assoluzione di tutti gli imputati, perché il fatto non sussiste e la puntuale ricostruzione del Tribunale di Nola nelle motivazioni della sentenza, fanno piena e definitiva luce sulla vicenda del muro. La giustizia ha compiuto il suo corso, facendo emergere tutti i problemi, le inadeguatezze e le contraddizioni di un modo di amministrare che, in vario modo, sono costretti a pagare i cittadini, anche quando si trovano a dover rivendicare un diritto verso la pubblica amministrazione.

Per un'idea alta e nobile della politica e per un personale rigore morale, ho deciso di rinunciare a qualsiasi impegno politico ed istituzionale, sebbene per decenni fossi stato chiamato dai cittadini, a ricoprire il ruolo di Consigliere comunale.

Accanto a queste profonde convinzioni - proseguiva Bicucci - me lo consigliava un revoltante senso di ripulsa verso una classe politica cinica, spregiudicata e senza valori, che aveva innescato questa vicenda del muro per una chiara operazione politica, per l'appunto cinica, spregiudicata e senza valori".

Relativamente al manifesto affisso in città dall'opposizione e che fu oggetto di querela presentata dalle germane **Russo** e da Bicucci, già c'era agli atti l'Ordinanza del Tribunale di Nola **n.13102**, emessa in data 20.10.2011 dal Giudice per le Indagini Preliminari **Giuseppe Sepe**, con cui dispose che il Pubblico Ministero provvedesse, entro 10 giorni, a formulare l'imputazione nei confronti degli indagati, per il reato di diffamazione a mezzo stampa, per le ragioni e nei termini indicati in parte motiva.

Insomma un'ordinanza con cui il Gip aveva respinto la richiesta di archiviazione del PM, che avrebbe ricevuto la richiesta di remissione di querela da parte dei querelanti.

"I querelanti si dolgono dell'affissione di un manifesto - scrisse, tra l'altro, il Gip Sepe nell'ordinanza - ad opera degli indagati, nel quale sono state espresse vivaci critiche all'operato del Sindaco, accusato di aver concesso un cospicuo ed ingiustificato risarcimento ad una parente di un Consigliere di maggioranza, con ciò offendendo anche la loro reputazione. Contro la Delibera n.30 - proseguì il Giudice - con la quale il Comune ha accordato tale risarcimento, si appuntano le vivaci critiche degli indagati, appartenenti ad un'opposta fazione politica.

Ciò premesso, non v'è dubbio che l'accusa mossa al Sindaco di aver riconosciuto un cospicuo risarcimento danni non nell'interesse dell'amministrazione comunale, ma nell'interesse di un congiunto di un amministratore comunale, contiene una censura di carattere morale e giuridico-penale lesiva del credito sociale di un uomo politico.

Infatti i pubblici amministratori vengono accusati di aver violato la virtù primaria, per chi gestisce la cosa pubblica, cioè l'imparzialità...Ma la critica politica non può scriminare la falsa attribuzione di una condotta scorretta, utilizzata come fondamento per l'esposizione a critica del personaggio stesso...Gli indagati omettono di riferire che c'è stato il crollo definitivo del manufatto, verificatosi per responsabilità dell'ente responsabile del servizio di raccolta dei rifiuti per conto del Comune e non un mero danneggiamento già risarcito...".



ELETTRA

Materiale Elettrico  Civile e Industriale

IMPIANTI SATELLITARI

ANTIFURTI

VIDEOCITOFONIA

AUTOMAZIONE TVCC

URUMET - KEY

CAME CANCELLI AUTOMATICI

BITRONVIDEO

C.so Vitt. Emanuele II, 120 - Acerra (NA)

tel. 081 520 95 16

Agenzia di Affari e Servizi Funebri

Eden

s.r.l.

OFFRE SERVIZI DI DISBRIGO PRATICHE FUNERALE,
COMUNALI E FUORI COMUNE PER TUMULAZIONE,
ESTUMULAZIONE, INUMAZIONE, ESUMAZIONE, CREMAZIONE.



Non possiamo riportare in vita nessuno, né restituire la gioia ad una famiglia nel momento della perdita di un proprio caro. Ma organizzare un funerale nel pieno rispetto del dolore con impeccabile professionalità e qualità è il nostro mestiere.



Corso della Resistenza, 62 - 80011 Acerra (Na)

Tel. Fax 081.18499451 h24 - Tel. 081.18499448 h24

email: edensrlacerra@virgilio.it

Cell.: 334 9942626



info: h24 327.4042603 Mimmo - 330.569496 Francesco

www.trofilecoppone.it - 081.8857986

Tre avvisi di conclusione delle indagini per truffa ai danni dell'assicurazione

Notificato, nei giorni scorsi, l'avviso della conclusione delle indagini preliminari, su disposizione del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, nei confronti di **R.P.** di 50 anni; di **M.S.** di 40 anni, entrambe residenti ad Acerra e di **D.T.** di 52 anni. Indagate, le prime due per aver, in concorso tra di loro, in qualità di presunte parti danneggiate e richiedenti il risarcimento e l'altro, in qualità di testimone, che ha già deposto nella causa civile dinanzi al Giudice di Pace di Nola, dichiarato il falso sulle domande oggetto dei capi di prova e, in generale, sul sinistro dedotto nell'atto di citazione e nella comparsa di intervento volontario.

Il tutto, al fine di far conseguire indebitamente un indennizzo alle due donne per danni alle rispettive autovetture, a seguito della denuncia alla compagnia di assicurazione "Sara spa" di un sinistro, che si sarebbe verificato ad Acerra il 24 dicembre del 2010 (ma che, in realtà, non è mai avvenuto), dopo aver fatto pervenire una lettera di messa in mora ed aver azionato la causa civile (la prima con atto di citazione e la seconda, spiegando intervento volontario) dinanzi al suddetto Giudice di Pace, hanno svolto la prova testimoniale con l'intervento dell'uomo, quale testimone della parte attrice, il quale ha deposto il falso relativamente alle circostanze oggetto dei capi di prova, atteso che il sinistro non si era mai verificato.

In particolare il 52enne testimoniava che il giorno della Vigilia di Natale del 2010, si trovava in auto con il marito della signora di 50 anni e procedeva lungo via dei Mille quando, all'improvviso, nel senso di marcia opposto proveniva un'altra vettura, una "Opel Astra", che sbandava ed urtava l'auto, sulla quale essi viaggiavano. Ne restava danneggiato lo specchietto laterale e graffiata la carrozzeria.

Oltre a ciò l'auto fuori controllo finiva poi per urtare una seconda auto in sosta (quella della 40enne). Inoltre il 52enne aggiungeva che il conducente dell'auto, un giovane sui trent'anni, di corporatura grossa, che si era reso responsabile dell'incidente, dopo essere sceso

dall'auto, aveva egli stesso fornito i dati necessari e gli estremi dei propri documenti. Salvo poi ripensarci e strappare di mano al danneggiato i documenti forniti.

Il Pubblico Ministero, ascoltate altre parti del racconto reso

nell'aula di Tribunale, farcito di una nutrita serie di circostanze tutte inventate, non impiegava molto tempo a comprendere che, chi aveva impostato questa storia improbabile, aveva commesso il fatto con l'aggravante di conseguire il profitto del delitto di frode assicurativa (per il quale non è stata proposta querela nei termini di legge).

Gli indagati hanno adesso venti giorni di tempo, dalla data della notifica del provvedimento giudiziario, per presentarsi spontaneamente per rendere dichiarazioni o per essere sottoposto ad interrogatorio o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte.

Dal dibattito non emergeva che vi fosse stato l'intervento delle Forze dell'Ordine a seguito del sinistro stradale, né che lo stesso fosse stato richiesto dalle persone rimaste coinvolte, nessuna delle quali aveva riportato ferite o lesioni tali, da richiedere l'intervento del personale sanitario.



Joseph Fontano

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

OFFERTA FAMIGLIA

4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

Voto di scambio, il processo rinviato a novembre dopo quattro anni di indagini

Slittava al 15 novembre prossimo (mentre doveva prendere il via lo scorso 14 aprile, dinanzi al giudice monocratico del Tribunale di Nola Dott.ssa **Anna Maria Perpetua**, dopo quasi quattro anni l'avvio delle indagini), il processo sul voto di scambio, a seguito dell'inchiesta denominata "Do ut Des".

Che vede, sul banco degli imputati, oltre all'ex Consigliere comunale **Nicola Ricchiuti**, (dichiarato poi decaduto durante un Civico consesso appositamente convocato), imprenditore del settore sicurezza e vigilanza eletto, alle elezioni amministrative di Acerra di maggio 2012, nelle fila della lista civica "Acerra è Tua", due suoi ex dipendenti, uno dei quali ha avuto un ruolo importante in quest'indagine, che potrebbe mettere a rischio la coalizione di maggioranza, che sostiene l'attuale sindaco **Lettieri**.

Naturalmente per i tre imputati vale la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato. Il processo, che doveva iniziare a luglio dell'anno scorso e che slittò subito, a causa dell'omessa notifica a carico di due dei tre imputati, slittava al prossimo autunno per un vizio di notifica (sembra che l'indagato principale non abbia mai ricevuto la notifica) e perché c'è stato un cambio del giudice monocratico (il processo è passato dalla Dr.ssa Perpetua alla Dr.ssa **Chiara Bardi**).

Ed il rischio della prescrizione è sempre più concreto, visto che i reati contestati sono relativi alla primavera del 2012 e vista la cronica lentezza della giustizia. Comunque non sono da escludere colpi di scena, tenuto conto delle dichiarazioni già rese da uno degli imputati, Mario Calzolaio, che potrebbe essere giudicato con la formula del patteggiamento, uscendo così fuori dal processo, anche se con una condanna. Sembra che l'amministrazione comunale non si costituirà come parte civile nei confronti dell'ex Consigliere, che con i suoi voti contribuì alla vittoria nel turno di ballottaggio dell'attuale primo cittadino.

E lo provano una serie di intercettazioni, dalle quali si evince che alcuni attuali amministratori comunali (uno dei quali adesso è presente addirittura in Giunta), chiede al collega Consigliere di chiamare per un colloquio due suoi elettori. Si costituirà invece in giudizio come parte civile l'ex candidato a sindaco **Antonio Crimaldi**, che subito dopo le elezioni denunciò alla Procura della Repubblica di Nola una serie di grossolane anomalie ed una serie di sospetti imbrogli elettorali.

L'inchiesta originaria, poi sdoppiatasi in due distinti filoni, parti nell'aprile del 2012, dopo la denuncia di minacce e pressioni in danno di alcuni candidati al Consiglio comunale acerrano. Le indagini, coordinate dalla Procura nolana, furono iniziate dai Carabinieri della locale stazione e poi passate ai colleghi del Commissariato di Polizia, che giunsero a chiedere alla Dda

partenopea l'autorizzazione a mettere sotto ascolto una dozzina di utenze telefoniche. Alla fine solo tre furono autorizzate. Una di queste era in

uso al Ricchiuti, che parlava a briglia sciolta, senza preoccuparsi di essere sentito. Nel corso delle indagini è stato poi accertato che, durante la tornata elettorale, erano state fatte promesse di posti di lavoro in cambio di voti.

Dopo le denunce, dunque, presentate da alcuni candidati al Civico consesso, gli agenti del locale Commissariato, guidati dal Vicequestore **Vincenzo Gioia**, iniziarono a raccogliere una serie di elementi investigativi, poi racchiusi in una voluminosa ed articolata informativa di reato, ricca di particolari inquietanti e scabrosi. Nel frattempo la campagna elettorale proseguiva in un clima sempre più teso ed esasperato, caratterizzato da una sequela di denunce di alcuni candidati alla Pubblica Assise, rimaste tutte senza esito. Nell'informativa trasmessa alla Direzione Distrettuale Antimafia (DDA) partenopea, gli investigatori delineano un quadro della politica locale desolante, mettendo in "chiaro-scuro" le posizioni di alcuni personaggi sia locali che regionali, riferendo alla Procura partenopea, quali sarebbero stati gli "affaire" della politica nostrana, partendo dallo Stadio comunale, destinato a diventare un parco pubblico urbano.

Per mesi l'indagine denominata "Do ut Des" è rimasta parcheggiata presso la DDA partenopea, finendo poi per essere restituita alla Procura ordinaria. Ventinove erano state le richieste di custodia cautelare in carcere avanzate dagli estensori dell'informativa di reato. Per tutti era stato ipotizzato l'articolo 416 ter, che persegue il reato di scambio elettorale politico-mafioso. Alla ripresa del dibattito dovranno essere sentiti quattro ufficiali della Polizia Giudiziaria, che hanno partecipato all'indagine.

Nino Pannella





**Confederazione
Nazionale Lavoratori**

Sindacato CONFENAL
Segretario Provinciale Vincenzo De Maria
sindacatoconfenal@virgilio.it

- **Servizi Centro Assistenza Fiscale**
Contabilità - ISEE - ICI - 730 - UNICO - RED
- **Servizi Previdenziali**
Pensioni - Invalidità - Prestazioni Varie
- **Servizi Amministrativi**
Disbrighi Pratiche - Ricorsi - Registri atti - Tessera Sanitaria
- **Servizi Tecnici**
Recupero abitativo - Piano casa
Progettazione - Successione - Pratiche Catastali
- **Assistenza Legale e Notarile**
Civile - Previdenza - Lavoro - Contrattualistica
- **Assistenza Sindacale**

Via Soriano, 139 - ACERRA
Tel. 081 3182963 - Fax: 081 5207407 - 333 3551445

Aperti dal Lunedì al Venerdì dalle 16.30 alle 19.00 - Lunedì-Giovedì mattina 9.00/12.00

VITTIME MALASANITÀ

**Sei vittima di un errore medico?
Valutiamo il tuo caso A COSTO ZERO**

Studio Legale Albachiara

C.so Resistenza, 129 - ACERRA - 081 885 0516 - 328 3212125



CARTOLIBRERIA G. CRISPO

TUTTO SCUOLA E UFFICIO - LIBRI SCOLASTICI - FOTOCOPIE
FAX - SERVIZI INTERNET - GADGETS - ARTICOLI DA REGALO

CORSO RESISTENZA, 120 - ACERRA (NA)
TeleFax: 081 885 73 29 - e-mail: angolodellascuola@libero.it

Polveri sottili, la Procura chiede al Comune un elenco dettagliato delle aziende presenti sul territorio

Com'è noto, quello delle polveri sottili alle stelle da oltre due anni e della popolazione locale a rischio di malattie cardiovascolari e respiratorie e di problemi neoplastici, è un tema che resta sempre di grande attualità.

E vale la pena ricordare l'esposto-denuncia, approntato dall'avvocato **Valerio Meo** ed indirizzato alla Procura di Nola il 30 settembre 2015, in cui i sottoscrittori chiesero, tra l'altro, "di voler valutare l'esistenza di eventuali profili di illiceità penali riconducibili in capo ai materiali responsabili delle violazioni del disposto penale e se dagli accertamenti emergessero fatti-reati procedibili a querela di parte, di agire contro i responsabili dei reati riscontrati e di punirli a norma di legge".

A sottoscriverlo furono sette attivisti del Comitato ambientalista "Volontari per Francesco", da tempo impegnati in prima linea contro l'inquinamento atmosferico anche con gruppi di controllo anti-roghi tossici e che lo illustrarono alla stampa in data 16.10.2015. Sulla falsa riga di quell'incontro, il suddetto comitato ambientalista organizzò, lo scorso 13 gennaio, una tavola rotonda dal titolo: "Respirare ad Acerra...", per fare il punto della situazione sulle polveri sottili.

Ad introdurre i lavori fu l'Ing. **Antonio Petrella**, animatore del gruppo di volontari intitolato a suo figlio Francesco, morto di tumore in pochi mesi.

Sono mesi che il comitato porta avanti studi ed indagini sulle temutissime polveri sottili Pm10 e Pm 2,5 analizzando, in particolare, i risultati delle centraline Arpac, poste sul territorio che periodicamente e, purtroppo, sempre con maggiore frequenza, rilevano sforamenti rispetto ai valori consentiti per legge (limiti superati anche 75 volte finora rispetto ai 35 consentiti in un anno). Inoltre, per avere un quadro sempre aggiornato della situazione, gli attivisti si sono dotati di una centralina portatile, con la quale effettuano rilevamenti in autonomia, potendo così riscontare i dati Arpac.

Purtroppo in atmosfera ci sono tante polveri piccole (numero) e poche grandi (massa).

Queste particelle ultrafini, che sfuggono ai processi di difesa dell'organismo, comportano importanti modificazioni dei meccanismi cellulari, che si realizzano sul lungo periodo e quindi nell'esposizione cronica. La concentrazione in numero delle polveri ultrafini può costituire anche l'80% (in termini di numero) delle polveri in ambienti urbani.

Adesso qualcosa sembra muoversi, se è vero che la Procura della Repubblica di Nola - sezione di Polizia Giudiziaria, ha formulato al Comune una richiesta urgente di un elenco delle aziende artigianali, produttive ed industriali presenti sul territorio comunale, che sono potenzialmente o di fatto fonti di emissioni in atmosfera. E ciò a seguito delle indagini che l'Autorità Giudiziaria sta compiendo, atte a verificare e ad approfondire la problematica inerente alla qualità dell'aria che, in molte occasioni, ha registrato un superamento dei limiti di legge delle sopra citate polveri sottili nei Comuni ricadenti nel comprensorio urbano e territoriale di Acerra, Pomigliano d'Arco e Nola.

L'elenco dettagliato delle aziende piccole o grandi presenti sul territorio comunale, utile per le successive attività investigative ed i necessari riscontri tecnici, dovrà essere trasmesso entro e non oltre la fine del mese prossimo e dovrà riportare, per ogni azienda individuata, la tipologia dell'attività e l'indirizzo della sede di lavoro.



La centralina di rilevamento sita a Piazza Falcone e Borsellino

autoscuola
pit lane

OMAGGIO GUIDE
per tutti gli iscritti

I PRIMI 20 ISCRITTI ENTRO IL 30 APRILE
PARTECIPERANNO AL CONCORSO
PATENTE
OMAGGIO

Regolamento presso la scuola guida.

Corso Vittorio Emanuele II, 182/184 - Acerra (NA)
Tel. 081 319 89 27 • autoscuolapitlane@gmail.com

LELLO
dal 1987
PASTICCERIA

BAR - GELATERIA - YOGURTERIA

SERVIZIO CATERING

BUFFET IN VILLE ATTREZZATE

TORTE PERSONALIZZATE

COLAZIONI A DOMICILIO
PER QUALSIASI EVENTO

C.so Vittorio Emanuele II, 61 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 520 56 95 - E-mail: accademiadelristorosas@virgilio.it

Schianto sull'A1, muore autotrasportatore di Acerra

Drammatico incidente stradale, nei giorni scorsi, sull'Autostrada A1 all'altezza delle uscite Incisa Valdarno e Firenze Sud in direzione Nord. **Antonio Tommasiello** di 42 anni, nato a Napoli ma residente ad Acerra, durante le ore notturne perdeva il controllo del tir, che stava guidando ed impattava violentemente contro il guardrail, senza coinvolgere altri veicoli. Per il forte impatto il 42enne veniva sbalzato fuori dall'abitacolo del veicolo, forse per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza e restava schiacciato dal pesante mezzo. Immediati scattavano i soccorsi, ma per il malcapitato non c'era nulla da fare, come constatato dal personale sanitario intervenuto. I Vigili del Fuoco dovevano prima sollevare il camion con una gru, appositamente fatta intervenire e poi poter procedere all'estrazione del corpo del camionista, che lavorava per una ditta di trasporti di frutta e verdura di Volla. Secondo una prima

ricostruzione effettuata della Polizia Stradale, il tir dapprima urtava il guardrail centrale, appoggiandosi sullo stesso e poi proseguiva la sua corsa per circa 200 metri, senza scavalcare per fortuna la barriera protettiva, che impediva all'autoarticolato di invadere la corsia opposta, evitando quindi che l'incidente potesse avere conseguenze più gravi. L'autostrada restava parzialmente interrotta per diverse ore, finché non veniva rimosso il pesante automezzo. All'origine dello schianto vi sarebbe una disattenzione del conducente o un colpo di sonno improvviso, escluso che l'uomo fosse sotto l'effetto di alcool o di sostanze stupefacenti.



La Commissione di Vigilanza chiede gli atti sull'affidamento all'Ing. Anatriello

A marzo scorso riferimmo della condanna a quattro mesi di reclusione ed al pagamento di **7 mila euro** per abuso edilizio, inflitta il mese precedente dal Tribunale di Nola all'ex Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Acerra, l'Ing. **Carminè Anatriello** (per il quale vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), a causa di un immobile sito a via De Gasperi ed oggetto del rilascio, da parte del Dirigente comunale ai Lavori Pubblici, Arch. **C. Martone**, di una concessione edilizia in sanatoria e che, attualmente, è sottoposto a sequestro da parte dell'Autorità Giudiziaria.

E riferimmo delle due Determine dirigenziali, approvate tra ottobre e dicembre dell'anno scorso, recanti la firma del suddetto Dirigente comunale, con cui fu affidato al suddetto professionista l'incarico per le attività di indagini e verifica della rete stradale dell'area

destinata all'insediamento dei Piani Produttivi finalizzate alla collaudabilità di alcune opere all'interno dell'area Pip, come carreggiata stradale e pubblica illuminazione, per un importo che ammonta a **23 mila euro**.

Adesso c'è chi vuole vederci chiaro e, nello specifico, il riferimento è al Presidente della VII Commissione consiliare di Vigilanza **Giancarlo Esposito** che, in una comunicazione indirizzata al Segretario generale dell'Ente comunale, ha richiesto la trasmissione di alcuni atti, da sottoporre a studio ed analisi dei membri della Commissione da lui presieduta, ossia la copia della convenzione stipulata tra il Comune e l'Ing. Anatriello (contratto di conferimento incarico) e la copia della relazione prodotta dal professionista nell'adempimento del mandato conferito dal Comune.

GAMHÀRIA- Equilibri dal Mondo

A circa due mesi dall'apertura, il Centro Gamhària di Acerra vanta un riscontro positivo, visto che sono in molti, anche dai paesi limitrofi, che ne vogliono diventare Soci. Yoga Teachers (Hatha, Kundalini, Flow, Terapeutico, Dinamico ed Antigravità), insegnanti di molteplici discipline (Pilates, Tabata, Country Dance, Danza del ventre, Bollywood, Biodanza, Teatroterapia ed Autodifesa), Terapeuti (Ayurvedica, Reiki, Osteopata, Psicoterapeuta, Consulto Alimentare, Shiatsu) rappresentano il team, che opera all'interno dell'Associazione con professionalità e pluriennale esperienza. L'accogliente sede di Gamhària è stata ideata per creare un'oasi di pace e di incontro.

I praticanti possono ritrovarsi, rilassarsi con pratiche specifiche dopo una giornata di intenso lavoro ed anche durante la pausa pranzo per approfondire, con conferenze ed incontri teorici, discipline di molteplici provenienze. L'accurata scelta qualitativa dei piccoli dettagli ha consentito di creare un luogo di benessere, che si avverte appena si entra nell'Associazione: colori predominanti in arancio nella sala principale, attrezzata con tutti i complementi per lo yoga e pilates (materassini, cuscini, plaid, pesi), impianto di diffusione stereo, pavimento in parquet ed uno spogliatoio con doccia, che ne fanno un centro olistico completo.

A completare la struttura del centro una sala massaggi e consulti, raccolta e silenziosa, di colore lilla che calma, rilassa e rasserena, in grado anche di abbassare la pressione arteriosa e rallentare la frequenza respiratoria. Ma la novità in assoluto, che permette a Gamhària di distinguersi da altri centri dell'hinterland napoletano, è lo Yoga Antigravità.

Si tratta di una disciplina creata da Christopher Harrison (un danzatore acrobatico di Broadway), che ha voluto unire le pratiche acrobatiche con la filosofia originale dello yoga. Viene praticata in sospensione, ma è accessibile a tutti e sta conquistando l'Italia da Nord a Sud, isole comprese. Liberarsi del senso di gravità ha molti

vantaggi: svincola le articolazioni dalla compressione, distende la colonna vertebrale, migliora il sistema circolatorio e linfatico, ringiovanisce la pelle, stimolando la microcircolazione ed infondendo fiducia in se stessi. Vedere il mondo da una prospettiva diversa aiuta, inoltre, ad aprire la mente ed essere più creativi. Da New York ad Acerra, questo lo scopo di Gamhària e degli equilibri dal mondo, che propone ai suoi Soci.

“Chi non si siede almeno 5 minuti al giorno per respirare e concentrarsi, può essere solo un folle. Mente e corpo sono le due facce della stessa medaglia”. Aperto a tutti. Si accede, si prova (gratuitamente) e si sceglie ciò che fa per sé.

AFFILIATO
CONI

AFFILIATO
ENDAS



**CENTRO MULTIDISCIPLINARE
PER IL BENESSERE PSICO-FISICO**

EVENTI - SEMINARI - WORKSHOP - INCONTRI

Via Clanio, 62 - ACERRA - Tel.: 339 33 45 929

email: gamharia@libero.it

f gamhària

Sequestrata in zona Asi area di parcheggio con rifiuti triturati: denunciato un uomo

Erano gli agenti del Comando della Polizia Municipale, unitamente ad un tecnico comunale, a seguito di un esposto, a rinvenire un'area attrezzata a parcheggio dalle dimensioni di circa 2500 metri quadrati sulla quale, presumibilmente, sarebbero stati stoccati 750 metri cubi di rifiuti speciali e triturati, per sistemare i camion di un'impresa di smaltimento di rifiuti stessi. Sull'area venivano trovati in sosta nove cassoni e tre rimorchi.



La scoperta veniva fatta in zona Asi e l'intero fondo, recintato su tre lati con un muro di cinta ed accessibile attraverso il quarto lato non recintato, veniva sottoposto a

sequestro dai poliziotti municipali, che denunciavano anche G.T. di 29 anni, amministratore unico dell'impresa, che lavora anche per il Comune nell'ambito della pulizia e manutenzione delle caditoie cittadine, con l'accusa di smaltimento di rifiuti non autorizzato.

Lo stesso amministratore avrebbe dichiarato agli agenti di polizia giudiziaria intervenuti, che stava procedendo al livellamento del suolo con lo spandimento sullo stesso di materiali riciclati, ottenuti dalla frantumazione e selezione degli inerti ritirati presso due aziende, esibendo e producendo idonea documentazione di trasporto, nonché rapporti di prova rilasciati da due laboratori e test di cessione, dai quali si evincerebbe la non pericolosità degli stessi e la loro riutilizzabilità.

Da una prima indagine visiva il tecnico comunale intervenuto constatava che il materiale sversato era costituito in gran parte di inerti, provenienti da attività di costruzione e demolizione, di varia granulometria, ma si presentava frammisto a pezzature di materiali di diametro superiore ai 30 centimetri, rilevando la presenza, tra l'altro, di frammenti di materiale da costruzione contenente probabilmente amianto.

Ed è noto che, stando al Decreto Ministeriale del febbraio del 1998, i rifiuti possono essere riutilizzati, solo se privi di amianto. La denuncia a carico del 29enne scattava, in quanto l'attività di spandimento sul suolo di materiali di risulta per finalità di livellamento del terreno non conformi al tipo consentito, è fra le operazioni di smaltimento che configurano il deposito permanente,

in quanto operazione destinata a rendere permanente il deposito dei rifiuti nel sito di intervento.

Da un successivo accertamento emergeva che l'area sottoposta a sequestro risultava di proprietà di un'altra ditta, sita in un Comune del Vesuviano.



Dopo aver proceduto al sequestro penale con l'apposizione di sigilli ed aver nominato custode giudiziario lo stesso amministratore, i poliziotti municipali redigevano un rilievo fotografico ed una dettagliata informativa di reato trasmessa, tra gli altri, alla Procura della Repubblica di Nola, al Dirigente comunale all'Ambiente ed al Sindaco. Le indagini condotte dai caschi bianchi miravano a stabilire da un lato, come l'impresa sia riuscita ad appropriarsi di parte del terreno e, dall'altro se, tra i rifiuti stoccati, ci possano essere anche i rifiuti che la società ritira per conto dell'Ente comunale. Naturalmente si restava in attesa degli esiti degli esami di caratterizzazione da parte dei tecnici dell'Arpac.

Non è da escludere che il Comune, possa prendere in considerazione l'ipotesi di sospendere o di rescindere il contratto stipulato con la società che, qualche anno fa, ha ricevuto anche l'autorizzazione al trattamento dei rifiuti tossici e nocivi, nonostante che uno dei "capostipiti" del gruppo imprenditoriale specializzato nell'espurgo fognario fosse rimasto coinvolto (nel maggio del 2006), nel beneventano, in un'indagine sullo smaltimento illegale di rifiuti, che portò in cella 13 persone e, tra questi, l'imprenditore acerrano, ritenuto un titolare di fatto dell'impresa finita sotto la lente d'ingrandimento dei Vigili Urbani.

Ma il colpo di scena lo si aveva lo scorso 12 aprile, quando il Gip della Procura nolana, titolare del fascicolo, accoglieva le tesi dell'imprenditore circa la non pericolosità dei materiali riciclati utilizzati e sparsi sul suolo e disponeva, con un provvedimento che faceva imbufalire i movimenti ambientalisti locali, il dissequestro del sito.

"Sulla questione vogliamo vederci chiaro - dicevano gli ambientalisti locali - e ci chiediamo se i rifiuti siano stati analizzati dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale. Nei prossimi giorni segnaleremo il caso al Consiglio Superiore della Magistratura e gli chiederemo di verificare eventuali irregolarità o omissioni".

Nino Pannella



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140



CAFFETTERIA

Pina



RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

**VENDESI
IMMOBILE**

120mq circa - 3° Piano

**POSTO AUTO PRIVATO
OTTIMO CONTESTO**

**Piazzale della Repubblica
Zona Residenziale**

Per info: 328 3764410 (No Agenzia)

Intitolata al Prof. Aniello Montano la sezione "Autori Acerrani" della Biblioteca "Caporale"

Si celebrava venerdì 18 marzo, presso la sala del Consiglio Comunale, la cerimonia di commemorazione e di ricordo del compianto Prof. Aniello Montano al quale l'Amministrazione comunale, con Delibera di Giunta n.26 del 4/03/2016, ha deciso di rendere omaggio, intitolandogli la sezione "Autori Acerrani" della Biblioteca Comunale "Gaetano Caporale", di cui era Direttore Onorario.

E di apporre all'ingresso della stessa sezione "Autori Acerrani" una targa in bronzo, a futura memoria, realizzata da uno scultore di Marigliano, per la quale è stata corrisposta una somma pari a **1342,00 euro** di denaro pubblico. Somma che, ne siamo sicuri, fermo restando la valenza dell'iniziativa, il docente universitario nonchè estimatore del nostro periodico, avrebbe quantomeno mantenuto sui binari della sobrietà.

Tra le motivazioni poste alla base della deliberazione di Giunta, si legge: «Il Prof. Aniello Montano, nato ad Acerra il 3 dicembre 1941 e scomparso lo scorso 12 dicembre 2015, è stato un uomo di grande cultura, filosofo stimato nel mondo per i suoi studi ed i suoi scritti, nonché uomo politico, che ha sempre lottato per il bene comune di Acerra e degli acerrani ed ha dedicato la sua vita alla diffusione tra i giovani dell'importanza del sapere.

Il Prof. Montano, attraverso i suoi scritti, ha inculcato negli acerrani,

e non solo, che la comprensione intelligente della storia passata e ci invita ad essere cittadini attivi e vigili nella costruzione della storia presente. Ci rende "disinteressatamente" interessati alla sorte della nostra città e, soprattutto, "appassionatamente" impegnati nello sviluppo armonico della sua crescita civile e culturale. La conoscenza della città che si vive, ce la fa difendere ed amare con intelligenza e passione.

Niente di buono e di utile, infatti, si costruisce per noi stessi e per gli altri senza un' "intelligenza appassionata" e senza una "passione intelligente". Il Prof. Montano amava ripetere che il culto della memoria storica è importantissimo, fondamentale per chiunque voglia vivere con consapevolezza critica il suo presente e voglia consapevolmente programmare il suo futuro in continuità o in rottura con questa. Senza memoria storica, un popolo vive in un'immediatezza che, per essere storica, è acritica, priva di legami dialettici. Un popolo senza storia è un popolo senza identità».



Seminario gratuito sulle manovre di disostruzione pediatriche

Si svolgerà il prossimo 26 aprile alle ore 16:30, presso la Casa dell'Umana Accoglienza, sita ad Acerra in via Annunziata (con ingresso su via Sammarco), un Seminario gratuito sulle Manovre di Disostruzione Pediatriche delle vie aeree in lattanti, bambini (ed adulti) secondo le linee guida internazionali.

L'evento è promosso dalle seguenti associazioni: "Salvamento Accademy"; "I Battiti del Cuore"; "Gli Angeli del Sorriso"; Associazione di Protezione Civile "Le Aquile" e l'Associazione di

Volontariato "Ti Tendo La Mano". L'evento è aperto a tutti e prevede il rilascio di un attestato di partecipazione per usi consentiti dalla legge.

E' gradita la prenotazione, per permettere la regolare distribuzione degli attestati, del materiale informativo e dell'utile locandina promemoria con le manovre salvavita in essa indicate. Posti limitati. Per informazioni telefonare al **347.8300344** oppure al **333.3649441**.

Maria Luigia Feldi



FARMACIA DEL DUOMO

del Dr. Vincenzo Tanzillo

SERVIZIO FARMACELIA (Ordini On-line Prodotti senza glutine)

Dermocosmetica

Omeopatia e fitoterapia

Si accetta la Socialcard

Analisi gratuita del Capello e della Pelle

Dietetica

Fiduciario Labo con Crescina e Fillerina

Consulenza Cosmetica

Fiduciario Solidea

Preparazione per il nocillo



Prodotti per l'Infanzia



CONSEGNE A DOMICILIO

Via Duomo, 63 Acerra - Tel.: 081 885 70 23

Igiene urbana, ritardi nel pagamento negli stipendi: tensione tra gli addetti

Tornava, fin dalla settimana scorsa, la tensione tra i 106 dipendenti della "Ecologia Falzarano", la società di Airola che gestisce il servizio cittadino di igiene urbana.



Il motivo del malessere consisteva nel fatto che venerdì 15 aprile, i lavoratori non avevano ricevuto l'accredito delle spettanze economiche dovute per il mese di marzo. Con molta probabilità, stando almeno ad un avviso affisso all'interno del cantiere, gli stipendi saranno pagati tra il 21 ed il 22 aprile, ovviamente salvo imprevisti. La notizia che gli stipendi non sarebbero stati accreditati entro il termine previsto da contratto già era nell'aria da giorni.

Da indiscrezioni che non trovano conferme ufficiali, l'azienda non sarebbe stata in grado di fornire il Documento Unico di Regolarità Contabile (Durc), bloccando nei fatti il pagamento delle spettanze richieste ai primi del mese dall'Ente di Viale della Democrazia. In ogni modo non è la prima volta, nel corso dell'ultimo anno, che l'azienda, che effettua il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, ha difficoltà a presentare il suddetto documento contabile.

Qualche tempo fa parte delle maestranze impegnate sul cantiere di Acerra avevano, a più riprese, incrociato le braccia, creando all'impresa sannita più di qualche problema, facendo scattare delle salate sanzioni a carico della società, che naviga in acque agitate, tanto che oltre un anno fa è stata sfrattata per morosità dal cantiere dell'Atr, sito in zona Asi, che vanta un credito di oltre 150 mila euro. Dopo lo sfratto eseguito dall'ufficiale giudiziario, l'impresa beneventana è riuscita a trovare ospitalità in un'area di parcheggio, priva dei necessari requisiti di legge e di quelli richiesti dal bando di gara (che è legge speciale), che prevedeva la disponibilità di un idoneo cantiere sul territorio comunale per la durata dell'intero appalto.

In ogni modo, nonostante le tensioni palpabili tra gli operatori

ecologici, le maestranze collaboravano e tutt'ora stanno interagendo con gli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, impegnati nei controlli sull'intero territorio cittadino in merito al corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e commerciali, anche attraverso l'apertura dei sacchetti e conseguente rilievo della corretta differenziazione dei rifiuti.

E centinaia sarebbero stati i verbali già elevati ai trasgressori, che non avevano utilizzato i contenitori e le altre attrezzature avute in dotazione o non avevano effettuato un'ideale raccolta differenziata, a danno della buona percentuale ottenuta fino ad oggi.

Intanto una precisa accusa nei confronti della Falzarano veniva formulata attraverso una comunicazione scritta e protocollata ai funzionari responsabili del servizio dai Consiglieri comunali **Antonio Laudando** e **Vincenzo Piscitelli** (entrati ufficialmente il mese scorso a far parte della maggioranza con il movimento Fare), dopo aver effettuato un sopralluogo al mercato settimanale, che si svolge il sabato mattina nel quartiere Madonnelle.

Nella comunicazione i due rilevano che la ditta sannita non mette in condizione i commercianti di effettuare una giusta raccolta differenziata, in quanto mancano nella piazza i contenitori idonei, per poter effettuare la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti, mentre i contenitori presenti nella zona e destinati alla raccolta dell'umido, risultano essere insufficienti.

E ciò a danno della percentuale e della buona riuscita della raccolta differenziata. Oltre che al mancato rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto. Gli stessi Consiglieri, alla presenza degli agenti della Polizia Locale, constatavano che il materiale era depositato a terra e non adeguatamente differenziato per la mancanza dei suddetti contenitori di vario colore.

Tra l'altro le inadempienze della società, che svolge il servizio di nettezza urbana, nonostante le diffide inoltrate, consistono anche nella scarsa o mancata sostituzione e consegna dei carrellati rotti per la raccolta differenziata presso tutte le utenze, sia domestiche che commerciali, del territorio cittadino.



Nino Pannella

OMNIA STUDIO
GLOBAL SERVICE SOCIAL WORLD

Geologia e Geotecnica - Idrogeologia
Vulcanologia e Sismologia
Engineering - Progettazioni
Prevenzione e Protezione - Edilizia
Piani Operativi di Sicurezza
Noleggio Mezzi Meccanici - Igiene Urbana
Ambiente e Qualità - Collaudi - Noleggio Gru' e Autogru' - Carpenteria

Via Napoli, 23 - Acerra (Na)
Tel. 081.5209918 - 081.5202807 - 360.378650

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI

Raffaele Iovinelli
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

M. ACERRANO INFISSI

LAVORAZIONE DI:

- Alluminio
- Legno Alluminio
- Infissi a taglio termico
- Pannelli Bugnati per portoncini
- Avvolgibili
- Tende da sole
- Porte blindate
- Box doccia
- Zanzariere di ogni tipo
- Porte per interno

Corso Vittorio Emanuele II, 99 - ACERRA
Telefax: 081 520 81 76 - e-mail: m.acerrano@libero.it

Sparatorie nella notte; uomini armati davanti alle scuole e bimbi barricati nelle aule

Quantunque sia accaduto la settimana scorsa, è doveroso riportare in breve, i gravi episodi avvenuti nella giornata di mercoledì 13 aprile. Un'ondata di violenza che iniziava alle due di notte circa, a Piazzale Dei Martiri, dove qualcuno esplodeva dei colpi di pistola, che raggiungevano ad una gamba U.F. di 21 anni, incensurato ma parente di un noto pregiudicato. Il giovane veniva trasportato al Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", dove presentava una ferita d'arma da fuoco ad uno degli arti inferiori.

Dopo essere stato medicato (la pallottola aveva provocato un foro d'entrata e d'uscita), veniva subito dimesso.

I sanitari, come da prassi in questo caso, provvedevano ad avvisare le Forze dell'Ordine. Tre ore dopo, alle ore cinque circa del mattino, scattava evidentemente la controffensiva del clan "offeso", che metteva a segno il raid della vendetta a Corso Vittorio Emanuele, facendo fuoco contro l'abitazione di un boss locale.

Complessivamente sarebbero stati una decina i colpi sparati. Ma non è finita qui. Alle ore 13:30 del pomeriggio due individui, a bordo di uno scooter Sh di colore nero, di cui uno armato di un fucile a canne mozzate e col volto coperto da passamontagna e l'altro che indossava un casco integrale, percorrevano alcune strade cittadine, tra cui via Dei Mille, sede del II Circolo didattico, dove si stava svolgendo un convegno anticamorra, a cui stavano partecipando parenti delle vittime di mafia e Maria Diana, sorella di don Pepe, il sacerdote ucciso 22 anni fa e via Zara, sede della scuola media "G. Caporale".

All'esterno degli istituti scolastici i genitori stavano aspettando l'uscita dalle classi dei bambini. Una delle mamme notava la scena, si accorgeva che i due scrutavano i presenti e faceva scattare



l'allarme. Gli alunni, già con gli zainetti sulle spalle e pronti ad uscire al suono della campanella, venivano fatti rientrare in tutta fretta in classe per motivi di sicurezza dagli insegnanti e dai bidelli, fatti accovacciare sotto i banchi, mentre venivano chiuse le porte e le finestre della scuola ed abbassate le tapparelle. Saliva la tensione e si

diffondevano il panico e le urla, tra chi voleva riportarsi i bambini a casa e chi temeva il peggio. Anche perchè non si comprendeva bene cosa stesse accadendo ed erano tante le ipotesi diffuse, ossia dalla rapina al vicino ufficio postale ad un agguato portato a termine, fino all'allarme terrorismo.

In pochi minuti, a sirene spiegate e con il traffico paralizzato, giungevano nella zona le Forze dell'Ordine, che davano il via alle indagini, cercando di visionare eventuali immagini riprese da qualche impianto di videosorveglianza presente in zona, anche se del motociclo ormai non c'era più traccia.

Intanto poco dopo la calma tornava gradualmente ed i cancelli delle scuole venivano riaperti, con i piccoli che potevano riabbracciare

i propri genitori. Più tardi si apprendeva che i due sicari in moto si erano mossi, scortati da altri due motorini, a bordo dei quali c'erano quattro persone, tutte a viso scoperto e probabilmente armate.

Le indagini, che proseguono senza sosta, sono coperte dal massimo riserbo, ma orientate verso la guerra tra bande per il controllo dello spaccio di stupefacenti.

Durante l'intera giornata venivano istituiti posti di blocco sull'intero territorio comunale, mentre la città veniva controllata per ore dall'alto da un elicottero dei Carabinieri. Nel tardo pomeriggio gli stessi investigatori provvedevano ad effettuare alcuni controlli, rimasti tutti senza esito, visto che nessuno era in grado di fornire notizie utili alle indagini.

Ma lo choc era stato forte, tant'è vero che il giorno successivo erano molti gli alunni rimasti a casa. «Quello di mercoledì 13 aprile ad Acerra è un episodio gravissimo: due uomini armati che si aggiravano minacciosamente a bordo di uno scooter, il tutto davanti ad una scuola nell'orario di chiusura».

Lo denunciavano in una nota congiunta la senatrice del Partito Democratico **Rosaria Capacchione** ed il senatore di Sinistra Italiana **Pepe De Cristofaro**, membri della Commissione Antimafia, che aggiungevano: «Chiediamo al Prefetto di Napoli di fare tutto il possibile, per ripristinare una situazione di sicurezza nella città di Acerra». Intanto la sera successiva due giovani a bordo di uno scooter, nel tentativo di sfuggire ad un posto di blocco dei Carabinieri, cadevano rovinosamente a terra.

Risultato: escorizzazioni per il 19enne guidatore senza patente; fratture a costole e vertebre per il passeggero ricoverato in prognosi riservata all'ospedale "Cardarelli" di Napoli, ma non in pericolo di vita. Di tutto quanto accaduto in poco tempo venivano riempite le pagine dei Social network, alcuni dei quali li abbiamo riportati in prima pagina.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI
LE TUE TORTE
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO
UTENZE**

**ENALOTTO
CENTRO SISAL**

CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 2273

OBL
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



 **OMNIA FITNESS**
PROFESSIONALITÀ ASSOLUTA

- SALA • KICKBOXING • BOXE
- PILATES • SCHERMA • CIRCUITO
- DANZA • SPIN BIKE • KRAV MAGA
- GINNASTICA POSTURALE
- RIATLETIZZAZIONE
- PROGRAMMI PERSONALIZZATI

VIA V.VENETO,63 ACERRA (NA)

 **MOVING ACADEMY** S.S.D.



Sei il mio chiodo fisso

DA NOI PER VOI ... CON PROMOZIONE

REGALA E REGALATI UN ABBONAMENTO

LA MAGIA DEI NUMERI

o DUE o TRE

E ANCHE QUATTRO

APRILE - MAGGIO: 70,00 €

APRILE - MAGGIO - GIUGNO: 85,00 €



SEGUICI SU  "Moving Acerra" "Moving Academy" tel. **081.5205196**

Recupera bellezza e benessere

SPORT PER TUTTI



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA



**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA
€ 20,00**



**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA



MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI

Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO

Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI

Pappardelle ai Funghi Porcini

Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI

Arista ripiena

Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...**

**E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it

H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO

- REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE

CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA

OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE

OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,

Psicoterapia, Terapia occupazionale,

Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

- OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

**AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI**

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84